# CITTÀ DI IMPERIA SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 27152/10 del 26-07-2010

#### A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig. GANDOLFO Giovanni nato a BORGOMARO il 23-05-1944 C.F.:

GNDGNN44E23BO20G residente in Strada Colla n. 14/5 IMPERIA

Titolo: proprietà

Progettista: Arch. ASCHERI Paolo

# **B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO**

LocalitàSTRADA COLLA 14

Catasto Fabbricatisezione: PM foglio: 3 mappale: 2028 sub: 1-2-3

# C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

### C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "CRA" zona residenziale di espansione con ristrutturazione ambientale - art. 33 RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALEAIC art.19

#### C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo ID-MO-A Insediamenti diffusi - Regime normativo di modificabilità di tipo A - art. 46 Assetto geomorfologico MO-B

Assetto vegetazionaleCOL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

#### C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

#### D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Modifiche interne ed esterne nonchè cambio destinazione d'uso in fabbricato sito in Str.Colla.

#### E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

# F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

.....

#### **G) PARERE AMBIENTALE**

# 1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Il fabbricato oggetto dell'intervento è articolato con due piani fuori terra, ha forma planimetrica rettangolare, la

copertura del tipo a capanna e non presenta caratteristiche formali di pregio.

# 2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona a valle del fabbricato, pianeggiante è densamente urbanizzata con fabbricati commerciali di ampie dimensioni mentre a monte, oltre la via pubblica, i fabbricati hanno dimensioni contenute e sono disposti a carattere sparso.

### 3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

La soluzione progettuale prevede modifiche alla distribuzione interna del seminterrato, variazioni alle bucature, cambio di destinazione d'uso.

# 4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come ID-MO-A Insediamenti diffusi - Regime normativo di modificabilità di tipo A - art. 46 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIC (art.19) della normativa. Le opere non contrastano con detta norma.

### 5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere non pregiudizievoli dello stato dei luoghi in considerazione che le stesse risultano di limitata incidenza negli elementi formali originari.

#### 6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 13/10/2010 verbale n.8, ha espresso il seguente parere: "... favorevole vista la modesta entità delle opere".

#### 7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zonaID-MO-A dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AIC.

#### Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- non vi sia soluzione di continuità fra parte esistente e parte nuova per quanto concerne i materiali, i colori, le caratteristiche dei serramenti ed ogni altro elemento costruttivo;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo.

Imperia, lì 2-10-2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Geom. Paolo RONCO